



LUMSA
UNIVERSITÀ

DIPARTIMENTO
DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA
E COMUNICAZIONE (PALERMO)

Regolamento e piano degli studi del corso di laurea magistrale in Economia e Management (LM77) - Palermo

Valido per gli immatricolati nell'anno 2025-2026

Indice

[Piano degli studi](#)

[Regolamento didattico](#)

[Risultati di apprendimento attesi \(descrittori di Dublino\)](#)



Piano degli studi – Immatricolati nell'a.a. 2025-2026 (Coorte 2025)

Anno Accademico 2025-2026

I anno

Curriculum Professione e consulenza

<i>Tipologia attività formativa</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Discipline</i>	<i>Propedeuticità</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
TAF B Caratterizzanti	SECS-P/01 ECON 01/A	Development economics	No	6	40 h
		Institutional change*	No	3	20h
	SECS P/01 ECON 01/A	Politiche e programmazione europea	No	6	40 h
	SECS-P/08 ECON 07/A	Innovation and entrepreneurship	No	9	60 h
	SECS-P/07 ECON 06/A	Sistemi di misurazione della performance	No	9	60 h
TAF C Affine e integrative	IUS/15 GIUR 12/A	Diritto della crisi di impresa	No	6	40 h
		Economia dei gruppi e bilancio consolidato	No	6	40 h
TAF F Ulteriori attività formative	L-LIN/12 ANGL-01/C	Business English I	No	3	40 h
	NN	Etica Sociale	No	6	56 h
TOTALE CFU: 60					



Anno Accademico 2026-2027

Il anno

Curriculum Professione e consulenza

<i>Tipologia attività formativa</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Discipline</i>	<i>Propedeuticità</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
TAF B Caratterizzanti	IUS/04 GIUR-02/A	Diritto societario	No	6	40 h
	IUS/12 GIUR-08/A	Diritto tributario dell'impresa e del terzo settore	No	6	40 h
	SECS-P/07 ECON 6/A	Operazioni e bilanci straordinari	No	6	40 h
	SECS-P/07 ECON 6/A	Responsabilità e rendicontazione sociale	No	6	40 h
TAF D Attività a scelta	Insegnamenti a scelta fra quelli indicati nella tabella degli insegnamenti dell'A.A. 2026-27			9	60 h
TAF F Ulteriori attività formative	L-LIN/12 ANGL-01/C	Business English II	Business English I	3	40 h
	NN	Tirocinio professionale		6	Cfr. Art. 12
TAF E Prova finale	NN	Metodologie di ricerca		0	
TAF E Prova finale	NN	Prova Finale		18	
TOTALE CFU: 60					
TOTALE CREDITI 2 ANNI: 120					

Il Curriculum "Professione e Consulenza" soddisfa i requisiti richiesti dalla convenzione quadro tra MIUR e CNDCEC per l'accesso alla libera professione di dottore commercialista.



Anno Accademico 2025-2026

I anno

Curriculum Management

Tipologia attività formativa	Settore scientifico disciplinare	Discipline	Propedeuticità	CFU	Ore
TAF B Caratterizzanti	SECS-P/01 ECON 01/A	Development economics	No	6	40 h
		Institutional change*	No	3	20h
	SECS-P/08 ECON 7/A	Digital strategy and Artificial Intelligence	No	9	60 h
	SECS-P/08 ECON 7/A	Innovation and entrepreneurship	No	9	60 h
	SECS P/08 ECON 7/A	Management consulting	No	3	20 h
	SECS-S/03 STAT-02/A	Statistica economica		6	40 h
TAF C Affine e integrative	SECS-P/07 ECON 6/A	Sistemi di misurazione della performance	No	9	60 h
	IUS/01 GIUR-01/A	Contrattazione di impresa	No	6	40 h
TAF F Ulteriori attività formative	L-LIN/12 ANGL-01/C	Business English I	No	3	40 h
	NN	Etica Sociale	No	6	56 h
TOTALE CFU: 60					

*** Per i due insegnamenti è previsto un esame finale unico**



Anno Accademico 2026-2027

Il anno

Curriculum Management

<i>Tipologia attività formativa</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Discipline</i>	<i>Propedeuticità</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
TAF B Caratterizzanti	SECS-P/08 ECON 7/A	Corporate governance and sustainable leadership	No	6	40 h
	IUS/04 GIUR-02/A	Diritto societario	No	6	40 h
	SECS-P/01 ECON 1/A	Economia e valorizzazione dei beni culturali	No	6	40 h
	SECS-P/07 ECON 6/A	Responsabilità e rendicontazione sociale	No	6	40 h
TAF D Attività a scelta	Insegnamenti a scelta fra quelli indicati nella tabella degli insegnamenti dell'A.A. 2026-27			9	60 h
TAF F Ulteriori attività formative	L-LIN/12 ANGL-01/C	Business English II	Business English I	3	40 h
	NN	Tirocinio professionale		6	Cfr. Art. 12
TAF E Prova finale	NN	Metodologie di ricerca		0	
TAF E Prova finale	NN	Prova Finale		18	
TOTALE CFU: 60					
TOTALE CREDITI 2 ANNI: 120					



Regolamento Didattico Del corso di laurea magistrale in Economia e Management – Palermo LM77

CAPO I

Oggetto

Art. 1 Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento, in conformità con l'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management Classe LM-77, disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 1649 del 19 dicembre 2023 dal Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica gli obiettivi formativi, gli aspetti organizzativi e di funzionamento e le attività di detto Corso di laurea previsto all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Comunicazione della LUMSA sede di Palermo.

CAPO II

Obiettivi formativi e norme per l'accesso

Art. 2.

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Management si propone di formare un laureato magistrale con competenze specifiche e qualificate nel campo della direzione, programmazione e gestione d'impresa, della consulenza fiscale e contabile, dello sviluppo locale e territoriale. Tali competenze possono essere applicate sia all'esercizio delle libere professioni dell'area economica, sia alla gestione delle imprese di produzione e di servizi, delle istituzioni pubbliche e degli enti non profit.

Nel complesso, i laureati del corso di laurea magistrale devono possedere competenze relative ai metodi di analisi e interpretazione critica delle strutture aziendali e delle dinamiche dei mercati mediante l'acquisizione di conoscenze disciplinari, supportate da idonei strumenti quantitativi e giuridici. Devono, inoltre, acquisire gli strumenti fondamentali per l'apprendimento delle regole di funzionamento dei mercati ove operano le imprese, anche a livello internazionale. Infine, devono conseguire abilità finalizzate alla comprensione delle problematiche aziendali e delle conseguenti scelte gestionali, soprattutto con riferimento ai processi innovativi.



Allo scopo di formare figure di elevata professionalità, il corso sviluppa inoltre la capacità di integrare le competenze di tipo funzionale in una visione unitaria e sostenibile delle diverse tipologie di aziende; stimola un approccio imprenditoriale all'agire economico mediante l'acquisizione di competenze trasversali, soft skills e capacità di problem solving; favorisce la capacità di lavorare in contesti internazionali attraverso l'uso professionale della lingua inglese.

Con riferimento alle principali aree di apprendimento, il corso intende perseguire i seguenti obiettivi formativi specifici:

- a) le discipline dell'area economico-aziendale mirano a fornire conoscenze e competenze in materia di contabilità, bilancio, programmazione e controllo di gestione, management, corporate governance, marketing integrate da competenze specifiche in tema di responsabilità sociale d'impresa, per accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'innovazione come driver di creazione di valore economico e sviluppo sostenibile;
- b) lo studio delle discipline economico-quantitative completa la preparazione del laureato, fornendo conoscenze e competenze tali da sviluppare capacità di analisi dei problemi economici anche in ambito interdisciplinare;
- c) infine, la preparazione giuridica è finalizzata a promuovere una visione e un approccio integrale nell'analisi dei fenomeni aziendali e del relativo contesto istituzionale.

Art. 3.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

1. I principali sbocchi occupazionali per i laureati magistrali in Economia e Management LM-77 sono nei seguenti ambiti lavorativi:

- Libera professione di dottore commercialista e consulente di direzione;
- Esperto in campo amministrativo, finanziario e del controllo di gestione;
- Esperto in sostenibilità e rendicontazione sociale;
- Esperto in gestione e governance d'impresa;
- Esperto in innovazione e new business start-up;
- Esperto di digital strategy, come digital project manager, digital strategy manager e digital marketing manager;
- Esperto in economia e valorizzazione dei beni culturali;
- Esperto in economia del terzo settore, analisi quantitativa dei dati, elaborazione e gestione di politiche di sviluppo e progettazione europea.

2. Il conseguimento della Laurea magistrale in Economia e Management LM-77 consente l'accesso alle seguenti professioni definite dai codici ISTAT:

- Imprenditori e amministratori di grandi aziende (1.2.1);
- Direttori e dirigenti generali di aziende (1.2.2);
- Direttori e dirigenti dipartimentali di aziende (1.2.3);



Esercenti delle vendite (5.1.1);
Addetti alle vendite (5.1.2);
Altre professioni qualificate nelle attività commerciali (5.1.3);
Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati (5.4.2);
Specialisti in scienze economiche (2.5.3.1);
Specialisti dell'economia aziendale (2.5.3.1.2);
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie (2.5.1);
Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione (2.5.1.1);
Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private (2.5.1.2);
Specialisti in contabilità e problemi finanziari (2.5.1.4);
Specialisti nei rapporti con il mercato (2.5.1.5);
Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi (2.5.1.5.1);
Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) (2.5.1.5.2);
Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (2.5.1.5.3);
Analisti di mercato (2.5.1.5.4).

Art. 4. Requisiti di ammissione

1. Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Economia e Management (di seguito Corso di laurea) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, oppure di un diploma universitario, attivati presso un Ateneo italiano, o di un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come idoneo.
2. L'accesso al Corso di laurea è subordinato al possesso dei requisiti curriculari, di cui all'art. 6, e di un'adeguata preparazione personale dello studente, come specificato dall'art. 7.

Art. 5. Conoscenza della lingua italiana per studenti internazionali

1. Gli studenti internazionali di lingua non italiana, a partire dal primo anno di corso e per tutti gli anni del Corso di studi, sono tenuti ad effettuare un test specifico di conoscenza della lingua italiana e a seguire i corsi successivi al raggiungimento e al consolidamento del livello B2, con il riconoscimento di 1 CFU per attività formative extracurricolari.



Art. 6. Requisiti curriculari

1. Le conoscenze necessarie per l'accesso al Corso di laurea si conseguono di norma attraverso una delle seguenti lauree di primo livello:
 - Classe di laurea L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) – Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
 - Classe di laurea L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99) – Scienze economiche;
 - Corsi di laurea quadriennale delle Facoltà di Economia (vecchio ordinamento).
2. I candidati in possesso di laurea in una classe diversa dalle precedenti devono avere acquisito complessivamente un minimo di 60 CFU, di cui almeno 27 nell'ambito disciplinare di seguito denominato "aziendale", almeno 12 nell'ambito disciplinare "economico", almeno 9 nell'ambito disciplinare "giuridico" e almeno 12 nell'ambito disciplinare "statistico-matematico".
3. Tali ambiti disciplinari sono articolati come segue:

Aziendale min. 27 cfu

SECS-P/07 - ECON 06/A (economia aziendale)
SECS-P/08 - ECON 07/A (economia e gestione delle imprese)
SECS-P/09 - ECON 09/A (finanza aziendale)
SECS-P/10 - ECON 08/A (organizzazione aziendale)
SECS-P/11 - ECON 09/B (economia degli intermediari finanziari)
SECS-P/13 - ECON 10/A (scienze merceologiche)

Economico min. 12 CFU

SECS-P/01 - ECON 01/A (economia politica)
SECS-P/02 - ECON 02/A (politica economica)
SECS-P/03 - ECON 03/A (scienza delle finanze)
SECS-P/04 - STEC-01/A (storia del pensiero economico)
SECS-P/05 - ECON 04/A (econometria)
SECS-P/06 - ECON 05/A (economia applicata)
SECS-P/12 - STEC-01/B (storia economica)

Giuridico min. 9 CFU

IUS/01 - GIUR-01/A (diritto privato)
IUS/04 - GIUR-02/A (diritto commerciale)
IUS/05 - GIUR-03/A (diritto dell'economia)
IUS/07 - GIUR-04/A (diritto del lavoro)
IUS/09 - GIUR-06/A (istituzioni di diritto pubblico)



IUS/12 - GIUR-08/A (diritto tributario)

Statistico-matematico min. 12 CFU

MAT/03 - MATH-02/A (geometria)

MAT/05 - MATH-03/A (analisi matematica)

MAT/06 - MATH-03/B (probabilità e statistica matematica)

MAT/09 - MATH-06/A (ricerca operativa)

SECS-S/01 - STAT-01/A (statistica)

SECS-S/03 - STAT-02/A (statistica economica)

SECS-S/06 - STAT-04/A (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie)

4. È necessaria, inoltre, la conoscenza della lingua inglese, livello B1.2 (Common European Framework of Reference for Languages).
5. La conoscenza della lingua inglese è accertata tramite copia di certificazione valida al momento dell'iscrizione. In assenza di certificazione la conoscenza della lingua inglese viene verificata, prima dell'iscrizione, attraverso un colloquio.

Art. 7.

Preparazione personale

1. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale al Corso di laurea è attuata su base curriculare, eventualmente integrata da una prova d'ingresso e/o colloquio con apposita commissione. Tale verifica è tesa a mettere lo studente nelle condizioni migliori per lo svolgimento del Corso di studio e ad agevolare il conseguimento del titolo nei tempi previsti.

CAPO III

Organizzazione interna

Art. 8.

Frequenza

1. La frequenza è considerata parte integrante dei crediti riservati ad ogni insegnamento allo scopo di agevolare l'interazione attiva tra docente e studente. Di conseguenza, la frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno i 2/3 del totale delle ore di lezione di ogni singola materia. Il singolo docente può, per comprovate e motivate esigenze didattiche, stabilire delle deroghe alle suddette soglie. Gli studenti che non raggiungono la frequenza necessaria, al fine di conseguire l'intero



ammontare di crediti, devono integrare la preparazione con uno studio supplementare stabilito dal docente responsabile dell'insegnamento in questione.

2. Per gli studenti lavoratori, atleti e studenti in difficoltà, il cui *status*, in base ai requisiti richiesti dall'apposito regolamento, risulti formalmente riconosciuto dalla segreteria didattica, l'obbligo di frequenza Non viene applicato. Pertanto, ai fini dell'attribuzione dei crediti, la frequenza non può essere inferiore ai due terzi della sua durata.

Art. 9.

Studenti atleti, lavoratori e in difficoltà

1. Per gli studenti lavoratori, atleti e studenti in difficoltà, il cui *status*, in base ai requisiti richiesti dall'apposito regolamento, risulti formalmente riconosciuto dalla segreteria didattica, sono concesse tutte le agevolazioni previste all'art. 7 del regolamento di Ateneo riguardante tale tematica.

Art. 10.

Articolazione del percorso formativo

1. Il percorso formativo in **Professione e Consulenza** è volto ad approfondire le conoscenze specialistiche soprattutto per l'esercizio dell'attività di consulenza o di libera professione di dottore commercialista. In tale prospettiva, esso fornisce competenze operative, amministrative, giuridiche ed economico-finanziarie in ordine al funzionamento delle imprese nel contesto giuridico ed economico e all'analisi delle dinamiche a queste connesse.
2. Il percorso formativo in **Management** è funzionale a uno sbocco occupazionale preferenziale presso imprese private, pubbliche e non profit, e approfondisce le conoscenze in materia di gestione d'impresa, con specifica attenzione alla responsabilità sociale dell'azienda, ai processi pervasivi di digitalizzazione delle imprese e alla sostenibilità e al terzo settore.
3. Nella sezione Piano di Studi del presente regolamento sono riportate le attività formative per anno di corso e area di interesse, con i relativi crediti e indicazione dei SSD di riferimento e delle propedeuticità.

Vai alla sezione [Piano degli studi](#)

Le informazioni relative agli insegnamenti di ciascun anno accademico (Cfr. DM 270/2004, art.12, comma 2 lettera b) sono periodicamente aggiornate all'indirizzo: <http://servizi.lumsa.it/Start.do>



Art. 11. Piani di studio

1. Il piano di studio è l'elenco di tutti gli esami che lo studente deve sostenere per potersi laureare e che va compilato per potersi iscrivere agli appelli d'esame.
2. La compilazione del piano di studio è necessaria per esercitare la scelta di uno dei seguenti percorsi:
 - **Professione e Consulenza;**
 - **Management.**
3. Lo studente deve, inoltre, specificare gli esami a scelta che intende sostenere indicandoli nel proprio piano di studio online sulla piattaforma Mi@Lumsa. Tale scelta deve essere coerente con il progetto formativo del corso di studio e approvata dal Consiglio del Corso di studio.
4. È possibile aggiungere nei piani di studio insegnamenti o attività con CFU in sovrannumero, e senza sostenere alcun onere economico, fino a un massimo di 27 CFU. Si precisa che il sostenimento di tali esami non concorre alla media finale e, una volta inseriti nel piano di studio, dovranno essere necessariamente sostenuti per conseguire la laurea.
5. Le eventuali modifiche del percorso scelto e del piano di studio vanno presentate secondo le modalità ed i tempi stabiliti dall'Ateneo e pubblicizzati in anticipo rispetto alle relative scadenze.
6. La compilazione del piano di studio avviene secondo le modalità pubblicate nella pagina web della Segreteria studenti.

Art. 12. Propedeuticità

1. Le propedeuticità indicano la successione logico-temporale nella preparazione degli esami e sono imposte per ragioni che riguardano l'efficacia del processo formativo. Esse sono vincolanti in modo da garantire che l'acquisizione delle conoscenze di livello avanzato sia supportata da adeguate conoscenze di base.
2. Si consiglia, anche per gli insegnamenti per i quali non sono previste propedeuticità, di sostenere gli esami rispettando sempre la sequenza della didattica definita nel Piano di studi, sia in termini di anno di corso sia di semestre didattico.



Art. 13 **Mobilità Internazionale**

1. La partecipazione ai programmi di mobilità studentesca è favorita ed incentivata dal Corso di laurea magistrale, con la finalità di accentuare il livello di internazionalizzazione del corso e di ampliare la formazione complessiva, anche interdisciplinare, del laureato magistrale.
2. Nel rispetto della normativa vigente, la LUMSA aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea: programmi Socrates/Erasmus e altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali.
3. Gli studenti che intendono partecipare a progetti di mobilità internazionale, sulla base di accordi fra il nostro Ateneo e le Università estere, sono tenuti ad osservare le procedure stabilite dall'Ateneo e pubblicate sul sito web della LUMSA nella sezione Relazioni internazionali.
4. Prima della partenza, lo studente deve essere in possesso del piano di studio (*Learning Agreement for Studies*) contenente gli insegnamenti che intende frequentare nella sede ospitante e i relativi crediti formativi universitari, ovvero il programma di lavoro (*Learning Agreement for Traineeships*) da seguire all'estero per la mobilità internazionale per *Traineeship*, entrambi approvati sia dal coordinatore per la mobilità internazionale dell'istituto di appartenenza che dall'istituto ospitante.
5. Gli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale e che presentano certificazione di attività formative svolte durante il periodo di mobilità, potranno presentare istanza di riconoscimento al Coordinatore per la mobilità internazionale.
6. I CFU conseguiti all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale conferiscono un punto in più sulla votazione finale per la tesi.
7. Gli studenti possono partecipare ai cosiddetti progetti BIP (Blended Intensive Programmes), programmi di mobilità breve che prevedono una parte delle attività formative da svolgersi in presenza e una parte a distanza. I progetti B.I.P dovranno essere valutati in anticipo di almeno un mese rispetto all'inizio delle attività su proposta di un docente di ruolo e con approvazione del presidente del corso di laurea di riferimento. Gli studenti che parteciperanno ai progetti approvati avranno la possibilità di vedersi attribuiti 3 cfu che possono sostituire una materia a scelta, un modulo di una materia a scelta oppure una parte dei crediti riguardanti stage e tirocini;



Art. 14.

Tipologia di attività didattiche svolte

1. Le tipologie di attività didattiche (svolte anche con l'ausilio di tecnologie e supporti informatici) sono lezioni frontali, esercitazioni, casi studio, simulazioni, seminari e laboratori di tipo professionalizzante, visite o testimonianze aziendali, stage e/o tirocini, con il particolare obiettivo di sviluppare le capacità di *problem solving* e di comunicazione, nonché di stimolare la fondamentale attitudine al lavoro di gruppo.
2. Pur nelle diverse forme elencate al comma 1, la didattica è volta a fornire una preparazione tale da favorire un inserimento diretto nel mondo del lavoro, oppure la prosecuzione del percorso formativo post laurea, ad esempio attraverso dottorati di ricerca e master di secondo livello.

Art. 15.

Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri Corsi di studio

1. I crediti formativi universitari acquisiti in altri Corsi di laurea, purché non necessari all'ammissione al Corso di laurea in oggetto, possono essere riconosciuti su istanza dell'interessato al Presidente del corso di studio e presentata in Segreteria Studenti sulla base dei seguenti criteri:
 - a. analisi del programma svolto;
 - b. valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative (tenuto conto anche dell'obsolescenza degli stessi) in cui lo studente ha maturato crediti, con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, fatta salva la finalità di mobilità degli studenti.
2. Nella valutazione si tiene conto della coerenza dell'insegnamento di cui si richiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi del Corso di laurea.

Art. 16.

Prove di verifica delle attività formative

1. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi, oppure con un giudizio di idoneità.
2. L'esame può consistere in una prova scritta e/o orale, eventualmente preceduta da prove intermedie.



3. Gli esami devono essere prenotati obbligatoriamente dallo studente, accedendo alla propria area riservata, entro il quarto giorno precedente la data dell'esame. La prenotazione all'appello successivo sarà possibile a partire dal terzo giorno seguente alla data dell'appello precedente. La prenotazione all'esame senza previa cancellazione nei termini da parte dello studente, seguita dall'assenza non giustificata all'appello d'esame, determina la preclusione alla prenotazione per l'appello successivo (cd. regola del salto d'appello). La preclusione alla prenotazione per l'appello successivo si verifica anche allorquando l'esame risulti non superato. Lo studente per poter prenotare gli esami deve essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi del suo anno di iscrizione. Perché l'esame si intenda regolarmente verbalizzato, deve comparire nel libretto on line dello studente. Lo studente che non si veda registrato in carriera un esame entro tre giorni dal suo sostenimento è tenuto a segnalarlo tempestivamente al docente titolare dell'insegnamento e alla segreteria studenti.

Art. 17.

Anticipazione degli esami

1. Lo studente ha la possibilità di anticipare al primo anno esami del secondo anno del suo piano degli studi fino ad un massimodi 18 CFU. Sulla richiesta di anticipazione, da presentare entro il 31 ottobre, si pronuncerà il Presidente di Corso di Laurea.

Art. 18.

Stage e tirocini

1. Durante il secondo anno del Corso di laurea magistrale deve essere effettuato uno stage presso imprese, enti pubblici o privati, oppure un tirocinio presso uno studio professionale.
2. Lo studente chiede l'attivazione di uno stage o tirocinio presentando richiesta alla Segreteria studenti, attraverso la compilazione di apposita modulistica.
3. L'attività svolta nell'ambito dello stage o tirocinio deve essere coerente con il progetto formativo del Corso di laurea e il tirocinante deve fare costante riferimento sia ad un docente/tutor interno al Corso di laurea, che ad un tutor della struttura di riferimento.
4. L'attività di stage e tirocinio è disciplinata da apposito regolamento.
5. Lo stage o il tirocinio potrà essere sostituito, in toto o in parte, sino alla concorrenza dei crediti assegnati a tale attività nei percorsi formativi, dalla frequenza di laboratori su specifici temi, che verranno attivati di anno in anno a cura del Dipartimento e/o



del Corso di studio.

Art. 19. Prova Finale

1. La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad una Commissione, di un elaborato scritto (tesi di laurea magistrale) su un argomento attinente ad una disciplina rientrante nel piano di studio del candidato, preparato sotto la guida di un relatore valutata anche da un correlatore.
2. Nella tesi lo studente deve mostrare la capacità di utilizzare in modo competente ed efficace le competenze acquisite, nonché il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali relativi alla capacità di comunicazione, auto-apprendimento e autonomia di giudizio. Gli studenti possono scegliere se redigere la tesi in inglese o in italiano. Si rinvia alle specifiche previsioni del regolamento e delle linee guida per la tesi di laurea elaborati dal Consiglio di corso di laurea e presenti sul sito web.
3. Per le modalità di assegnazione, svolgimento e discussione della tesi di laurea si rinvia al Regolamento "Esame di Laurea dei corsi di Laurea Magistrale" del Dipartimento e all'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo, e al regolamento nonché alle linee guida sull'elaborazione della tesi di laurea magistrale a cura del consiglio del corso di laurea e presenti sul sito web.

Art. 20. Durata normale del corso e iscrizione agli anni successivi al primo

1. Il Corso di laurea ha durata biennale e comporta l'acquisizione di 120 CFU.
2. Gli studenti iscritti nell'anno accademico 2025-2026 al primo anno di Corso dovranno acquisire, entro la sessione autunnale di esami un numero di crediti non inferiore a 25 per ottenere l'iscrizione al secondo anno.
3. Gli studenti che non avranno conseguito la soglia minima di CFU prevista, saranno iscritti come studenti ripetenti.

Art. 21. Composizione del Consiglio di Corso di studio

Il Consiglio di Corso di studio è composto da tutti i docenti che insegnano nel Corso di studio in Economia e Management LM77 e dal rappresentante degli studenti e assolve i compiti previsti dallo Statuto di Ateneo.



Art. 22. **Assicurazione della qualità**

Il Corso di laurea è soggetto alle procedure di assicurazione della qualità prescritte dall'ANVUR.

Vi concorrono, ciascuno secondo le proprie attribuzioni previste dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo e nel rispetto delle scadenze fissate dall'ANVUR, il Nucleo di valutazione, il Presidio di qualità, il Consiglio di dipartimento, la Commissione paritetica, il Presidente del corso di studi, il Gruppo di gestione della qualità.

Art. 23. **Comitato di indirizzo**

Il Corso di studio si avvale di un Comitato di Indirizzo, composto da esperti e professionisti oltre ai rappresentanti istituzionali, con funzioni consultive, progettuali e di controllo, al fine di facilitare e promuovere i rapporti fra università e mondo del lavoro e formulare proposte di attività formative innovative.

Il Presidente del Corso di laurea
Prof. Sergio Paternostro



Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e comprensione (*knowledge and understanding*)

Per quanto attiene alle conoscenze e capacità di comprensione, i laureati in Economia e Management dovranno:

- **utilizzare** logiche e strumenti per il controllo di gestione, metodi per la valutazione dell'impresa, principi e strumenti per la gestione finanziaria dell'impresa;
- **conoscere** logiche e strumenti per il controllo di gestione, metodi per la valutazione dell'impresa, principi e strumenti per la gestione finanziaria dell'impresa;
- **acquisire** nozioni relative al governo dell'impresa;
- **possedere** gli strumenti quantitativi per prendere decisioni in condizioni di incertezza;
- **conoscere e comprendere** la disciplina rilevante in tema di funzionamento e gestione di impresa;
- **comprendere** il contesto economico, anche a livello locale e regionale in cui operano le imprese.

Conoscenza e comprensione sono conseguite, oltre che con il tradizionale studio di testi e materiale didattico, tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari e laboratori previsti dalle attività formative erogate, integrate da specifiche analisi di casi di studio con l'eventuale coinvolgimento di esperti esterni.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene, oltre che per il tramite di esami orali e scritti, anche con la valutazione di relazioni, presentazioni seminariali ecc. organizzate nell'ambito di specifiche attività formative di approfondimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

In ordine alla capacità di applicare conoscenza e comprensione descritte sopra, gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire al laureato magistrale la capacità di:

- **prestare consulenza nei diversi ambiti aziendali ed effettuare il controllo di gestione;**
- **implementare e verificare la compliance alla normativa rilevante;**
- **analizzare dati e informazioni di natura economica;**
- **applicare gli strumenti matematici rilevanti.**

Le capacità sopra elencate sono conseguite, oltre che con il tradizionale studio di testi e materiale didattico, tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari e laboratori previsti dalle attività formative erogate, integrate da specifiche analisi di casi di studio con l'eventuale coinvolgimento di esperti esterni.



La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami in forma scritta e/o orale

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Il laureato magistrale ha capacità di giudizio ed è in grado di sviluppare autonome riflessioni su diverse tematiche relative alle diverse funzioni aziendali, con riferimento alle operazioni ordinarie e straordinarie di funzionamento delle aziende.

L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e di discipline quantitative basate su una robusta base metodologica è teso a favorire un atteggiamento costruttivo rispetto ai problemi attraverso l'acquisizione di competenze e di una mentalità di tipo problem solving.

Il laureato magistrale sa pertanto scegliere gli approcci e gli strumenti necessari per la gestione ordinaria e straordinaria delle aziende.

Il laureato magistrale deve sviluppare la capacità di raccolta ed interpretazione di dati, nonché di utilizzazione delle fonti informative.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene, oltre che in occasione della preparazione della tesi di laurea, tramite: la valutazione della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula; i risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente; il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio; la valutazione della partecipazione ai laboratori professionali.

Abilità comunicative (*communication skills*)

Il laureato magistrale:

- **sa esprimersi, in forma scritta e orale, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato agli interlocutori e al contesto di riferimento;**
- **sa esprimersi, in forma scritta e orale, in lingua inglese;**
- **ha capacità di analisi dei problemi, anche complessi;**
- **ha capacità relazionali;**
- **ha capacità di lavorare in gruppo, gestire lo stress e le situazioni conflittuali.**

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata in particolare tramite l'attività di tirocinio o la partecipazione ai laboratori professionali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene anche in sede di svolgimento della prova finale.

La lingua inglese è consolidata attraverso la partecipazione alle attività all'uopo previste e la frequenza alle lezioni degli insegnamenti impartiti in lingua inglese.



Il modo attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi è fondamentalmente assegnato alla didattica attiva, attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare nei fatti quella loro capacità, trattando di una questione e saggiando di fronte ai compagni, la chiarezza dell'analisi e poi discutendo con loro e con il docente, il contenuto delle soluzioni.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Il laureato magistrale:

- ***è in grado di sviluppare analisi sui temi dell'economia aziendale e della finanza ai fini della gestione delle imprese di produzione e servizi, degli intermediari finanziari e delle istituzioni pubbliche;***
- ***sa tenersi aggiornato sull'evoluzione della normativa tributaria, commerciale, fallimentare, relativa ai principi contabili e di revisione, nonché sull'evoluzione della regolazione dei mercati;***
- ***è in grado di approfondire i temi relativi all'imprenditorialità, riferiti allo sviluppo di nuove imprese e di nuove attività nelle grandi organizzazioni;***
- ***è in grado di costruire e sviluppare un metodo di studio e di ricerca idoneo a consentire l'approfondimento delle conoscenze maturate.***

Le capacità di apprendimento vengono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. In particolare, il rigore metodologico degli insegnamenti offre allo studente gli strumenti di apprendimento e lo educa al ragionamento logico; l'attività di tirocinio presso studi professionali o imprese oppure la partecipazione a laboratori di carattere professionale lo abitua a misurarsi con problemi concreti e a perseguire una costante attività di aggiornamento.